



## Bilancio UE 2022: accelerare la ripresa dell'Europa e avviarsi verso un futuro verde, digitale e resiliente

Bruxelles, 8 giugno 2021

Oggi la Commissione ha proposto un bilancio annuale UE di 167,8 miliardi di € per il 2022, cui si aggiungono sovvenzioni stimate a 143,5 miliardi di € nel quadro di NextGenerationEU. La combinazione di queste risorse permetterà di mobilitare massicci investimenti per stimolare la ripresa economica, preservare la sostenibilità e creare posti di lavoro. Verrà data la priorità alla spesa per le transizioni verde e digitale affinché l'Europa sia più resiliente e pronta per le sfide future.

Il Commissario europeo per il Bilancio Johannes **Hahn** ha dichiarato: *"Proponiamo oggi livelli senza precedenti di sostegno finanziario per aiutare l'Europa nella ripresa dalle crisi economica e sanitaria. Aiuteremo le persone, le imprese e le regioni più colpite dalla pandemia. Investiremo nella resilienza dell'Europa e nella sua modernizzazione grazie alle transizioni verde e digitale. Far ripartire l'Europa, accelerarne la ripresa e prepararla al futuro sono le nostre principali priorità!"*

Il progetto di bilancio 2022, integrato da NextGenerationEU, indirizza i fondi là dove possono fare maggiormente la differenza, in linea con le esigenze di ripresa più importanti degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner nel mondo.

I finanziamenti contribuiranno alla ricostruzione e alla modernizzazione dell'Unione promuovendo le transizioni verde e digitale, creando posti di lavoro e rafforzando il ruolo dell'Europa nel mondo.

Il bilancio riflette le priorità strategiche dell'UE, che servono a garantire una ripresa sostenibile. La Commissione propone per questo di stanziare (in impegni):

- 118,4 miliardi di € in sovvenzioni da NextGenerationEU nel quadro del **dispositivo per la ripresa e la resilienza** (RRF) allo scopo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e di rendere le economie e le società dell'UE più sostenibili, resilienti e meglio preparate alle sfide e alle opportunità delle transizioni verde e digitale;
- 53,0 miliardi di € per la **politica agricola comune** e 972 milioni di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza del settore agroalimentare e di quello della pesca e di dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi. Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) potrebbe ricevere ulteriori 5,7 miliardi di € da NextGenerationEU;
- 36,5 miliardi di € per **lo sviluppo regionale e la coesione**, integrati da 10,8 miliardi di € da NextGenerationEU nel quadro di REACT-EU a sostegno della risposta alla crisi e del superamento degli effetti della crisi;
- 14,8 miliardi di € **a sostegno dei nostri partner e dei nostri interessi nel mondo**, di cui 12,5 miliardi di € a titolo dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale (NDICI — Europa globale), e 1,6 miliardi di € per l'aiuto umanitario (HUMA);
- 13,1 miliardi di € per **la ricerca e l'innovazione**, di cui 12,2 miliardi di € per Orizzonte Europa, il programma faro dell'Unione per la ricerca, che potrebbe ricevere ulteriori 1,8 miliardi di € da NextGenerationEU;
- 5,5 miliardi di € per **investimenti strategici europei**, di cui 1,2 miliardi di € destinati a InvestEU per priorità fondamentali (ricerca e innovazione, duplice transizione verde e digitale, settore sanitario e tecnologie strategiche), 2,8 miliardi di € per il meccanismo per collegare l'Europa allo scopo di migliorare le infrastrutture transfrontaliere e 1,2 miliardi di € per il programma Europa digitale allo scopo di plasmare il futuro digitale dell'Unione. InvestEU potrebbe ricevere ulteriori 1,8 miliardi di € da NextGenerationEU;
- 17,9 miliardi di € per **investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori**, di cui 13,3 miliardi di € per il Fondo sociale europeo Plus a sostegno dell'occupazione, delle competenze e dell'inclusione sociale, 3,4 miliardi di € per Erasmus+ allo scopo di creare possibilità di istruzione e mobilità per le persone, 401 milioni di € a sostegno di artisti e

creatori in tutta Europa e 253 milioni di € allo scopo di promuovere la giustizia, i diritti e i valori\*;

- 2,1 miliardi di € per **spese dedicate allo spazio**, principalmente a favore del programma spaziale europeo, che riunirà le azioni dell'Unione in questo settore strategico;
- 1,9 miliardi di € per l'ambiente e l'azione per il clima, di cui 708 milioni di € per il programma LIFE allo scopo di sostenere la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento agli stessi, e 1,2 miliardi di € per il Fondo per una transizione giusta allo scopo di garantire che la transizione verde funzioni per tutti. Il Fondo per una transizione giusta potrebbe ricevere ulteriori 4,3 miliardi di € da NextGenerationEU;
- 1,9 miliardi di € per **proteggere le nostre frontiere**, di cui 780 milioni di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere (IBMF) e 758 milioni di € per l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex);
- 1,9 miliardi di € per **aiutare i paesi candidati e potenziali candidati** a soddisfare i requisiti per il processo di adesione all'Unione, principalmente attraverso lo strumento di assistenza preadesione (IPA III);
- 1,3 miliardi di € per **spese connesse alla migrazione**, di cui 1,1 miliardi di € allo scopo di sostenere i migranti e i richiedenti asilo in linea con i nostri valori e le nostre priorità;
- 1,2 miliardi di € per affrontare le sfide in materia di sicurezza e difesa comune, di cui 950 milioni di € a sostegno dello sviluppo di capacità e della ricerca nel quadro del Fondo europeo per la difesa (FED), nonché 232 milioni di € a sostegno della Mobilità militare;
- 905 milioni di € per garantire il **funzionamento del mercato unico**, compresi 584 milioni di € per il programma per il mercato unico e quasi 200 milioni di € per attività in materia di lotta antifrode, fiscalità e dogane;
- 789 milioni di € per il programma UE per la salute (EU4Health) allo scopo di garantire una **risposta sanitaria globale alle esigenze delle persone**, e 95 milioni di € per il meccanismo di protezione civile dell'Unione (rescEU) per poter mobilitare rapidamente un'assistenza operativa in caso di crisi. RescEU potrebbe ricevere ulteriori 680 milioni di € da NextGenerationEU;
- 600 milioni di € per la **sicurezza**, di cui 227 milioni di € per il Fondo sicurezza interna (ISF), che combatterà il terrorismo, la radicalizzazione, la criminalità organizzata e la criminalità informatica.

**Il progetto di bilancio per il 2022 rientra nel bilancio a lungo termine dell'Unione adottato alla fine del 2020** e mira a trasformare le sue priorità in risultati concreti annuali. Una parte cospicua dei fondi sarà pertanto destinata alla lotta ai cambiamenti climatici, in linea con l'obiettivo di spendere il 30% del bilancio a lungo termine e dello strumento per la ripresa NextGenerationEU per questa priorità strategica.

## Contesto

**Il progetto di bilancio dell'UE per il 2022 comprende le spese previste nell'ambito di NextGenerationEU**, che saranno finanziate mediante l'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali, e le spese coperte dagli stanziamenti entro i massimali del bilancio a lungo termine, finanziate con le risorse proprie. Per queste ultime spese, nel progetto di bilancio sono proposti due importi per ogni programma: uno per gli impegni e l'altro per i pagamenti. Con "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i "pagamenti" sono gli importi effettivamente erogati. Il bilancio dell'UE proposto per il 2022 ammonta a 167,8 miliardi di € in impegni e a oltre 169,4 miliardi di € in pagamenti. Tutti gli importi sono a prezzi correnti.

I pagamenti effettivi nel quadro di NextGenerationEU - e le esigenze di finanziamento per le quali la Commissione europea cercherà finanziamenti sul mercato - potrebbero essere inferiori e saranno basati su stime esatte che si modificheranno nel corso del tempo. La Commissione continuerà a pubblicare piani di finanziamento semestrali per fornire informazioni sui volumi di emissione da essa previsti nei mesi successivi.

Con un bilancio di 807 miliardi di € a prezzi correnti, **NextGenerationEU contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus e a preparare l'UE alle sfide future**. Lo strumento contribuirà alla costruzione di un'Europa post-COVID-19 più verde, digitale, e resiliente e meglio attrezzata per far fronte alle sfide presenti e future. Il fulcro di NextGenerationEU è rappresentato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, uno strumento destinato a fornire sovvenzioni e prestiti a sostegno delle riforme e degli investimenti negli Stati membri dell'UE. I contratti/impegni nel quadro di NextGenerationEU possono essere conclusi fino alla fine del 2023, mentre i pagamenti relativi ai prestiti continueranno fino alla fine del 2026.

A seguito dell'approvazione della decisione relativa alle risorse proprie da parte di tutti gli Stati membri dell'UE, la Commissione può ora iniziare a reperire risorse per finanziare la ripresa dell'Europa tramite NextGenerationEU.

### **Per ulteriori informazioni**

[Domande e risposte: Progetto di bilancio annuale 2022](#)

[Documenti](#)

[Bilancio UE a lungo termine 2021-2027 e NextGenerationEU](#)

[L'UE in quanto mutuataria](#)

\*Aggiornamento in data 9.6.2021 alle 10.21 am

IP/21/2878

Contatti per la stampa:

[Balazs UJVARI](#) (+32 2 295 45 78)

[Claire JOAWN](#) (+32 2 295 68 59)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Related media

 [Euro with miniature figurines](#)